

MPS - Movimento per il socialismo

cp 2320 - 6501 Bellinzona mps-ti@bluemail.ch

Dott. Alessandro Del Bulafo
Presidente del Gran Consiglio
Palazzo Governativo
6500 Bellinzona

Bellinzona, 29 marzo 2014

Iniziativa "Giù le mani dagli ospedali" del 4 aprile 2013

Egregio signor Presidente,

proprio in questi giorni ricorre l'anniversario del lancio dell'Iniziativa popolare "*Giù le mani dagli ospedali*", iniziativa la cui riuscita è stata decretata , con pubblicazione sul Foglio Ufficiale, il **21 giugno 2013**.

L'iniziativa ha cominciato il suo percorso per l'esame da parte del Gran Consiglio: infatti sono già stati sentiti gli iniziativaisti e il testo è stato sottoposto ad una prima discussione ed analisi giuridica che ne ha decretato la ricevibilità.

Nel frattempo è pure scaduto il termine (9 mesi) entro il quale il Consiglio di Stato avrebbe potuto (e dovuto se lo avesse voluto) prendere posizione sull'iniziativa (21 marzo 2014): non sappiamo se il governo abbia esercitato questa facoltà.

Nel frattempo è iniziata la consultazione sul progetto di nuova pianificazione ospedaliera; questa procedura dovrebbe sfociare (entro la fine del mese di aprile 2014 se non andiamo errati) nella pubblicazione del relativo messaggio che dovrebbe essere discusso e approvato dal Gran Consiglio entro la fine del 2014. È già stata costituita una speciale commissione che dovrà occuparsi di questo messaggio.

Ora è a tutti noto che la nostra iniziativa si inserisce appieno nel dibattito sulla pianificazione ospedaliera. Il punto 1 dell'iniziativa vi fa esplicito riferimento. Altre proposte (come quella contenuta nel punto 3 relativa alla creazione di poliambulatori sia negli ospedali regionali che in quelli di zona) necessitano, per la loro realizzazione, che le attuali strutture ospedaliere (reparti di medicina e pronto soccorso) siano mantenuti (e sviluppati) sia negli ospedali regionali che in quelli di zona (Acquarossa e Faido).

Abbiamo fatto riferimento a questo ultimo punto poiché, come noto, queste strutture ospedaliere saranno di fatto cancellate dal progetto di pianificazione ospedaliera. Di conseguenza ci pare di poter affermare che un'eventuale accoglimento dell'iniziativa modificherebbe in modo importante alcuni punti per altro controversi dell'attuale progetto di pianificazione ospedaliera. L'iniziativa si configura di fatto, per diversi aspetti, come una proposta che istituisce un quadro pianificatorio in parte alternativo a quello attualmente proposto.

Non si tratta, evidentemente, solo di una questione di democrazia, cioè di fare in modo che la proposta di oltre settemila cittadini e cittadine sul futuro della pianificazione ospedaliera possa essere discussa per lo meno in contemporanea con quella del governo.

Vi è, anche, un problema di opportunità e logica politica e amministrativa. Infatti, ci chiediamo, che senso avrebbe approvare la proposta di pianificazione se poi, dovesse l'iniziativa - magari solo qualche mese dopo - essere approvata, si dovrebbe mettere nuovamente mano e modificare la pianificazione appena approvata?

Per tutte queste ragioni ci permettiamo chiedere, ancora una volta, che l'iter parlamentare dell'iniziativa "*Giù le mani dagli ospedali*" venga accelerato e che su questa proposta il Gran Consiglio e la popolazione possano pronunciarsi prima della discussione e dell'approvazione da parte del Parlamento cantonale del progetto di pianificazione ospedaliera.

La ringraziamo per l'attenzione che vorrà accordare a questa nostra richiesta e cogliamo l'occasione per porgerle i nostri più cordiali saluti.

*Per il comitato di sostegno all'iniziativa "*Giù le mani dagli ospedali*"*

G. Sergi